

Nel libro «Dalla parte dei poveri. Teologia della liberazione, teologia della Chiesa». I preferiti di Dio

di redazione

in "L'Osservatore Romano" del 4 settembre 2013

Giovedì 5 settembre a Seveso, nell'ambito del ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione teologica italiana, [Gustavo Gutiérrez](#) — sacerdote e teologo peruviano, dal 2001 entrato nell'ordine dei domenicani, considerato uno dei padri della teologia della liberazione — dialogherà con il teologo Mario Antonelli sul tema «Fare teologia nella tradizione in America Latina».

Gutiérrez ha scritto, insieme all'arcivescovo Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede, il libro *Dalla parte dei poveri. Teologia della liberazione, teologia della Chiesa* (Padova-Bologna, Edizioni Messaggero - Editrice Missionaria Italiana, 2013, pagine 192). «In queste pagine — scrive Gutiérrez nel primo capitolo — vorremmo presentare alcune considerazioni su come vediamo il ruolo attuale e i compiti futuri della riflessione teologica nella vita della Chiesa presente in America Latina e nei Caraibi». E specifica più avanti [l'arcivescovo Müller](#): «Ogni teologia deve partire da un contesto. Ma con ciò la teologia non si disperde in una incommensurabile somma di teologie regionali. (...) Ogni teologia regionale deve invece avere già in se stessa una vocazione ecclesiale universale» e le questioni poste dalla teologia della liberazione sono «un aspetto imprescindibile di ogni teologia, quale che sia il quadro socio-economico che ne circoscrive lo spazio». In questa pagina anticipiamo stralci dei due autori del libro. (Testo di Ugo Sartorio - [Una Chiesa che ha bisogno di tutti](#))